



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05-07-2016 (punto N 10)

Delibera N 642 del 05-07-2016

Proponente

VINCENZO CECCARELLI
DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Giovanni D'AGLIANO

Estensore LAURA TILLI

Oggetto

L.R. 22 Gennaio 2014, n. 5 - Art. 5 - "Garanzia di mantenimento del patrimonio di ERP" -
Individuazione del numero massimo di alloggi di ERP cedibili per l'anno 2016 a livello regionale e
quote di ripartizione tra i L.O.D.E. toscani.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	ALL. A TABELLA

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 3 novembre 1998, n. 77, “Riordino delle competenze in materia di edilizia residenziale pubblica”, che agli articoli 5 e 6 definisce le funzioni dei L.O.D.E. da esercitarsi attraverso i soggetti gestori appositamente costituiti;

Vista la legge regionale 22 gennaio 2014, n. 5, “Alienazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica (ERP) finalizzata alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio di ERP”;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 3 marzo 2015, n. 16, con la quale viene approvato il “Piano regionale di cessione del patrimonio di ERP”, articolato nelle proposte di cessione del patrimonio di ERP formulate dai comuni in forma associata nell'ambito dei L.O.D.E. di Arezzo, Firenze, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena;

Visto in particolare l'articolo 4, commi 2 e 4 della sopracitata l.r. 5/2014, in base ai quali il piano di cessione ha validità quinquennale ed è attuato dai Soggetti gestori mediante lotti annuali;

Visto altresì l'articolo 5 della stessa l.r. 5/2014, che dispone: “Al fine del mantenimento delle disponibilità del patrimonio di ERP ...le vendite degli alloggi di ERP in condizioni di alienabilità sono attuate.....in modo da garantire al livello regionale ogni anno l'alienazione di un numero di alloggi non superiore al numero degli alloggi realizzati o recuperati l'anno precedente, secondo i dati risultanti dall'Osservatorio sociale regionale...”;

Visto il Decreto dirigenziale 6 ottobre 2014, n. 4331, con il quale è stata approvata la modulistica per la raccolta e la successiva trasmissione all'Osservatorio sociale regionale, da parte dei competenti Soggetti gestori, dei dati relativi agli alloggi realizzati o recuperati nell'anno precedente nell'ambito dei rispettivi L.O.D.E. regionali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 aprile 2015, n. 435, con la quale è stato approvato il numero massimo complessivo degli alloggi di ERP alienabili per l'anno 2015, pari a n. 474 alloggi, nonché la ripartizione del suddetto numero complessivo tra i nove ambiti L.O.D.E. nei quali è articolato il piano regionale di cessione, in base ai criteri ivi illustrati;

Tenuto conto altresì che, in base a quanto disposto dal suddetto decreto dirigenziale n. 4331/2014, “la comunicazione dei dati entro il 31 gennaio dell'anno di ricognizione da parte dei Soggetti gestori del patrimonio di ERP è condizione necessaria alla piena attuazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 4, e propedeutica alla realizzazione di quanto previsto dall'art. 5 della suddetta l.r. 5/2014”, dando mandato al settore competente per le politiche abitative di rendere pubblici i suddetti dati;

Preso atto dei dati relativi all'anno 2015 trasmessi dai L.O.D.E. della toscana all'Osservatorio sociale regionale tramite i rispettivi Soggetti gestori, secondo la modulistica approvato dal citata Decreto dirigenziale n. 4331/2014, come di seguito precisato:

- Arezzo Casa S.p.A., con nota acquisita al protocollo regionale in data 12/02/2016;
- Publicasa S.p.A., con nota acquisita al protocollo regionale in data 03/02/2016;
- Casa S.p.A., con nota acquisita al protocollo regionale in data 27/11/2015;
- Edilizia Provinciale Grossetana S.p.A., con nota acquisita al protocollo regionale in data 26/01/2016;

- Casa Livorno e Provincia S.p.A., con nota acquisita al protocollo regionale in data 09/02/2016;
- E.R.P. Lucca S.r.l., con nota acquisita al protocollo regionale in data 09/02/2016;
- E.R.P. Massa Carrara S.p.A., con nota acquisita al protocollo regionale in data 15/01/2016;
- A.P.E.S. S.c.p.a., con nota acquisita al protocollo regionale in data 09/02/2016;
- S.P.E.S. S.c.r.l., con nota acquisita al protocollo regionale in data 24/02/2016;
- Edilizia Pubblica Pratese S.p.A., con nota acquisita al protocollo regionale in data 16/12/2015;
- Siena Casa S.p.A., con nota acquisita al protocollo regionale in data 26/02/2016;

Considerato che con la suddetta documentazione sono stati comunicati i dati relativi al numero complessivo degli alloggi realizzati o recuperati in ambito regionale per l'anno 2015, come di seguito riportati:

- L.O.D.E. di Arezzo	6 alloggi
- L.O.D.E. Empolese Valdelsa	8 alloggi
- L.O.D.E. di Firenze	125 alloggi
- L.O.D.E. di Grosseto	10 alloggi
- L.O.D.E. di Livorno	105 alloggi
- L.O.D.E. di Lucca	36 alloggi
- L.O.D.E. di Massa Carrara	3 alloggi
- L.O.D.E. di Pisa	0 alloggi
- L.O.D.E. di Pistoia	15 alloggi
- L.O.D.E. di Prato	41 alloggi
- L.O.D.E. di Siena	24 alloggi

TOTALE ambito regionale 373 alloggi

Preso atto che gli alloggi di ERP alienabili relativamente all'anno 2016 a livello regionale, secondo quanto previsto dal citato articolo 5 della L.R. 5/2014, sono complessivamente n. 373, da ripartire tra i nove L.O.D.E. che hanno formulato le proposte di cessione del patrimonio di ERP, sulla base del numero degli alloggi realizzati o recuperati nei rispettivi territori nel corso dell'anno 2015;

Considerato necessario, al fine di avviare l'attuazione del piano di cessione in un quadro di certezza, stabilire preventivamente le quote di riferimento relative al numero di alloggi cedibili in ciascun LODE interessato nell'anno 2016;

Tenuto conto altresì di quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, della citata l. r. 5/2014, in base al quale l'alienazione degli alloggi di ERP è finalizzata ad assicurare, fra l'altro, il recupero e la riqualificazione del patrimonio abitativo di ERP localizzato nel territorio regionale, per consentirne anche la riassegnazione agli aventi titolo utilmente collocati nelle graduatorie di ERP;

Ritenuto quindi opportuno procedere alla ripartizione del numero complessivo degli alloggi alienabili per l'anno 2016 in base ai criteri già adottati per l'anno 2015 con la suddetta deliberazione G.R. n. 435/2015, attribuendo comunque una quota parte minima di alloggi di ERP alienabili nell'ambito di ciascuno dei nove L.O.D.E. suddetti, per un totale di n. 180 alloggi, corrispondenti complessivamente a circa il 50% dei n. 373 alloggi alienabili, e ripartendo la restante quota di n. 193 alloggi sulla base del numero degli alloggi effettivamente

realizzati o recuperati nell'ambito di ciascun L.O.D.E. nell'anno 2015, operando una suddivisione per fasce, come di seguito individuate:

- da n. 0 a n. 20 alloggi realizzati/recuperati: quota da ripartire pari allo 0%
- da n. 21 a n. 40 alloggi realizzati/recuperati: quota da ripartire pari al 25%
- da n. 41 a n. 60 alloggi realizzati/recuperati: quota da ripartire pari al 25%
- oltre i n. 61 alloggi realizzati/recuperati: quota da ripartire pari al 50%

come risulta dal modello di cui all'Allegato A, parte integrante del presente atto;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della l.r. 5/2014, il numero massimo complessivo degli alloggi di ERP, inseriti nel piano regionale di cessione di cui alla deliberazione C.R. n. 16/2015, alienabili per l'anno 2016, pari a n. 373 alloggi;

- di approvare la ripartizione del suddetto numero complessivo degli alloggi cedibili tra i nove ambiti L.O.D.E. nel quale è articolato il piano regionale di cessione, in base ai criteri illustrati in premessa, come risulta dal modello di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R.23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
GIOVANNI D'AGLIANO

Il Direttore
ALDO IANNIELLO